

MAGOMADAS

## Studiosi a confronto sulla storia di quest'angolo della Planargia

MAGOMADAS. Saranno d'eccezione i relatori del convegno che venerdì proporrà a studiosi, ricercatori e appassionati l'antichissima storia delle origini di questo paese della Planargia. Il convegno, dal titolo "Il territorio di Magomadas nell'età antica", si terrà (dalle 18) nella splendida chiesetta di Santa Maria del Mare, organizzato dal Comune. A salutare l'ampio e qualificato ventaglio di relatori e la platea, che sicuramente sarà presente numerosa, il sindaco Alessandro Naitana e l'assessore alla Cultura Natalino Zarelli, insieme al presidente della provincia Pasquale Onida e al Soprintendente Giovanni Azzena. A introdurre i lavori il pro rettore dell'università di Sassari Attilio Mastino.

Interverranno quindi: Marco Milanese, direttore del dipartimento di archeologia dell'Ateneo sassarese, sul tema "Valutazione archeologica e pianificazione territoriale: il caso di Magomadas"; Marco Biagini, collaboratore della Soprintendenza archeologica di Genova, su "La ricostruzione storica del comune di Magomadas attraverso le indagini di superficie e le fonti archeologiche"; Gabriella Gasperetti, della Soprintendenza archeologica di Sassari e Nuoro, su "Le recenti scoperte ed i recuperi sottomarini in Planargia" e Raimondo Zucca, direttore del Centro interdisciplinare degli studi sulle province romane dell'Università di Sassari sul tema "Le Magomadas della Sardegna e del Nord Africa."

Sarà quindi Attilio Mastino a chiudere il convegno. Il paese, oggi arroccato su un colle fra Tresnuraghes e la vallata di Modolo, era infatti in passato ospitato molto più vicino al mare, sul colle di San Nicola. Furono le continue invasioni moresche ed i saccheggi a convincere evidentemente gli abitanti della necessità di trovare un punto più sicuro e meno accessibile per i nemici di allora. L'attuale Magomas avrebbe però conservato il nome dell'antico insediamento di origine punica. Una lunga storia che oggi potrebbe rivelarsi base per un nuovo approccio economico turistico nella storia recente, falciata dall'emigrazione. (al. fa.)